



**CITTA' DI CASTELLANZA**

---

**SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE**

**SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR**

**Ufficio Relazioni con il Pubblico**

## **RASSEGNA STAMPA DEL 13/09/2022**

*Articoli pubblicati dal 13/09/2022 al 13/09/2022*

**"MORSO DA CANE LIBERO"**

Il racconto del pittore Crespi, ferito a un polpaccio



# «Morso da cane libero»

*Il racconto del pittore Crespi, ferito a un polpaccio*

Si stava godendo una tranquilla passeggiata nel verde del Parco Alto Milanese, quando un cane - in maniera tanto fulminea quanto immotivata - gli si è avventato contro azzannandogli il polpaccio. L'animale, pur accompagnato dalla padrona, era in quel momento libero, privo di guinzaglio.

La vittima dell'aggressione è il noto pittore bustocco Silvio Crespi, che oggi racconta l'episodio, accaduto pochi giorni fa. «Per fortuna, le conseguenze del morso non sono state gravi - premette l'artista -. Me la sono cavata con una medicazione che mi è stata applicata dai medici del Pronto Soccorso dell'ospedale di Legnano, dove mi sono immediatamente recato. Ma il punto è che queste cose non dovrebbero proprio succedere. Stavolta è andata bene. Bisogna però evitare che in futuro accada qualcosa di più serio».

Crespi descrive il cane che lo ha ferito al polpaccio come «un cane bellissimo, tutto bianco. L'ho soprannominato "Zanna Bianca" (come l'omonimo lupo del romanzo di Jack London, ndr). Non saprei definire di che razza sia, ma la taglia era medio-grande. Naturalmente non ho alcun problema con gli animali, anzi. Ma i proprietari devono essere consapevoli che lasciare il cane senza guinzaglio può essere pericoloso. Io - continua il pittore - indossavo un paio di pantaloni abbastanza spessi, il tessuto ha probabilmente mitigato gli effetti del morso. Ma se avessi avuto i pantaloni corti la ferita sarebbe stata più profonda. E se poi l'agredito fosse stato un bambino? Non ci voglio neanche pensare».

Silvio Crespi racconta quest'episodio con tono pacato: nelle sue parole non c'è traccia di collera o rancore contro chicchessia. Il suo è solo un monito, un invito a ricordare che un cane sguinzagliato può causare danni alle persone ma anche agli altri animali (qualche gatto infatti è stato attaccato e ucciso).

Del resto, il regolamento del Parco parla chiaro: i cani devono stare al guinzaglio. Lo




---

Aggressione al Parco  
Altomilanese  
L'animale era senza  
guinzaglio

---

ha ribadito recentemente Davide Turri, presidente del Parco Alto Milanese, commentando l'aggressione che due cani di grossa taglia hanno compiuto ai danni di un levriero irlandese, rimasto gravemente ferito.

L'area verde è controllata dalla Polizia Locale, i divieti sono ben evidenziati sugli appositi cartelli, ma c'è chi fa di testa propria, sguinzagliando il proprio "amico a quattro zampe" e lasciandolo libero di scorrazzare nel verde. Nella maggior parte dei casi, questi atteggiamenti (che, ricordiamolo, costituiscono un'infrazione al regolamento) non procurano conseguenze, ma talvolta provocano danni, come nel caso capitato a Silvio Crespi. Meglio prevenire, allora, senza aspettare che accada qualcosa di veramente brutto e irreparabile. D'altronde esistono, in alcuni parchi, delle apposite "aree cani", all'interno delle quali "Fido" può muoversi liberamente. Vero è che i parchi attrezzati in questo senso sono ancora troppo pochi. Ma il rispetto delle regole - laddove invece sia espressamente vietato lasciare i cani senza guinzaglio - è fondamentale per scongiurare che qualcuno (essere umano o "amico a quattro zampe") si faccia seriamente male.

In fondo basta poco per garantire la sicurezza e l'incolumità di chi vuol semplicemente svagarsi con una passeggiata o una corsetta al parco.

Francesco Inguscio  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 13/09/2022 a pag. 25; autore: Francesco Inguscio

SCATTA LA RACCOLTA FIRME PER IL VIGILE A PIEDI

Manelli (Fratelli d'Italia) lancia l'appello. "Più sicurezza"

# Scatta la raccolta di firme per il vigile di quartiere

Manelli (Fratelli d'Italia) lancia l'appello. «Più sicurezza»

**CASTELLANZA** - Troppi schiamazzi, vandalismi, incursioni nelle case o nelle strutture pubbliche, truffe ai danni di anziani. Alla luce di questi episodi crescenti è stata lanciata una petizione per chiedere il vigile di quartiere. È stato il Centrodestra Unito per Castellanza a lanciare l'iniziativa, fortemente caldeggiata dal consigliere di Fratelli d'Italia Giovanni Manelli. L'obiettivo? «Questa nuova figura permetterebbe di vigilare specifiche zone, restituendo serenità alle famiglie».

**Detterrente efficace**

Era da tempo che al consigliere Manelli frullava nella testa l'idea di lanciare una petizione: è da anni che lamenta l'assenza della figura del vigile di quartiere, che a suo giudizio sarebbe un deterrente molto efficace contro i malintenzionati: «Lo dimostrano tutti i comuni dov'è stato istituito – spiega – un agente in divisa che circola per un rione tiene inevitabilmente alla larga chi vuole commettere azioni illegali, infondendo quel senso di sicurezza che invece non si percepisce. Non lo dico io: lo dicono tutti quei cittadini che mi avvicinano per segnalarmi problemi di sicurezza, dicendo di non vedere mai in giro (o quasi) i vigili». Manelli ha quindi proposto al suo gruppo politico di avviare una raccolta firme da depositare a Palazzo Brambilla: la speranza è che la giunta Cerini ne prenda atto, impartendo al comando di polizia locale precise direttive affinché si riorganizzi il servizio in funzione del vigile di quartiere.

**La petizione**

«Il controllo del territorio è fondamentale e l'attività del corpo di polizia municipale non deve essere vista soltanto nell'ottica del bisogno, ovvero in occasione della richiesta di intervento – si leg-



Polizia locale impegnata su tutto il territorio. Il fronte più importante da tenere a bada, secondo i cittadini, è quello della sicurezza (foto Blitz)

ge nel documento che si sta facendo sottoscrivere alla cittadinanza – è importante riconoscere il servizio di presidio costante della polizia municipale quale fattore deterrente. Al fine di prevenire e contrastare infrazioni e illeciti da parte dei cittadini e garantire l'ordine pubblico attraverso una maggiore presenza nel territorio. Anche alla luce di recenti spiacevolissimi episodi verificatisi in città, si ritiene necessaria l'istituzione del servizio di vigile di quartiere». Certo questa figura non potrebbe fare miracoli, ma un uomo in divisa che vigila a piedi sul territorio, rione per rione, potrebbe anche tenere alla larga ladri e malintenzionati: per questo Manelli e il Centrodestra insistono con la proposta, facendo sottoscrivere la petizione ai cittadini nelle piazze.

**Percezione o realtà?**

Ogni qual volta ci sono proteste o lamentele inerenti la sicurezza, si pone il dilemma: è solo la percezione del problema che distorce la realtà? È quanto affermano spesso amministratori comunali e forze dell'ordine. Non fa eccezione il capo dei vigili Francesco Nicastro: «Non possiamo impedire alla gente di allarmarsi, ma rassicurarla sì – afferma – fortunatamente a Castellanza c'è un presidio delle forze di polizia costante. Nel nostro territorio la microcriminalità di oggi è la stessa di ieri, non essendoci state urbanizzazioni e trasformazioni sociali ed economiche tali da innescare certi fenomeni: invito dunque tutti a riflettere e confrontarsi su realtà analoghe alla nostra, che vivono né più né meno la stessa situazione. Certo è molto più facile fare allarmismo per finalità che non sono di sicurezza».

Stefano Di Maria fffeee

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 13/09/2022 a pag. 26; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

Il Comandante Nicastro

**"DA MOLTI ANNI CI SONO GLI AGENTI IN SERVIZIO A PIEDI"****IL COMANDANTE NICASTRO****«Da molti anni ci sono gli agenti in servizio a piedi»**

**CASTELLANZA** - «In realtà il vigile di quartiere già c'è a Castellanza, anche da molti anni – afferma il comandante della polizia locale Francesco Nicastro – Non li chiamiamo così, ma sono gli agenti che a turnazione svolgono i servizi appiedati in città, concentrandosi in una o più zone. Di fatto svolgono quel ruolo a tutti gli effetti e può testimoniare la gente che li vede per strada senza mezzi di servizio». A dimostrarlo sono le contravvenzioni, in particolare i numerosi accertamenti di sosta vietata, indicatore diretto dell'attività del vigile di quartiere. Al di là delle multe, in queste circostanze gli agenti tengono gli occhi aperti su persone e veicoli sospetti, ascoltano i cittadini su svariate problematiche quando

vengono avvicinati, forniscono informazioni utili a chi li ferma per strada. Soprattutto, sono un deterrente contro i malintenzionati. Ma perché l'agente municipale viene sempre preso dalla popolazione, in ogni comune, come riferimento per le tematiche relative alla sicurezza? «Il vigile è un'emanazione diretta dell'Amministrazione – tiene a mettere in evidenza Nicastro – Facendo il nostro lavoro, dunque, diventiamo gli interlocutori più vicini al cittadino, che ci prende come punto di contatto con l'ente pubblico. Per questo ogni anno, nella mia programmazione dell'attività del personale, inserisco proprio il servizio appiedato che, ripeto, equivale al vigile di quartiere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

*pubblicato il 13/09/2022 a pag. 26; autore: non indicato***Polizia Locale: sicurezza**

**CIMITERO, PARTONO I LAVORI**

Sarà sostituita la recinzione crollata per il vento

# Cimitero, partono i lavori

**CASTELLANZA** Sarà sostituita la recinzione crollata per il vento

CASTELLANZA - (s.d.m.) Stanno per partire le opere per sostituire il tratto di recinzione del cimitero, quello che guarda sulla via Per Olgiate, crollato per le raffiche di vento nel febbraio scorso. Un problema, quello di avere piazzato la cinta provvisoria, che ha agevolato i tentativi d'incurisione all'interno del camposanto, generando così problemi di sicurezza che - grazie all'intervento di ripristino - saranno finalmente superati. Ebbene, il progetto appena approvato dalla giunta Cerini prevede un costo di 34mila 766,82 euro; a questi si aggiungono 6mila 847,24 euro per realizzare nel locale dei servizi igienici un bagno per i disabili (come chiesto da Ats perché ne manca uno nelle nuove campate dei loculi). Tali interventi, finanziati con l'avanzo di Amministrazione, anticipano l'acquisizione gratuita di un tratto del parcheggio dell'azienda Chemisol, così da allargare il cimitero dietro i locu-

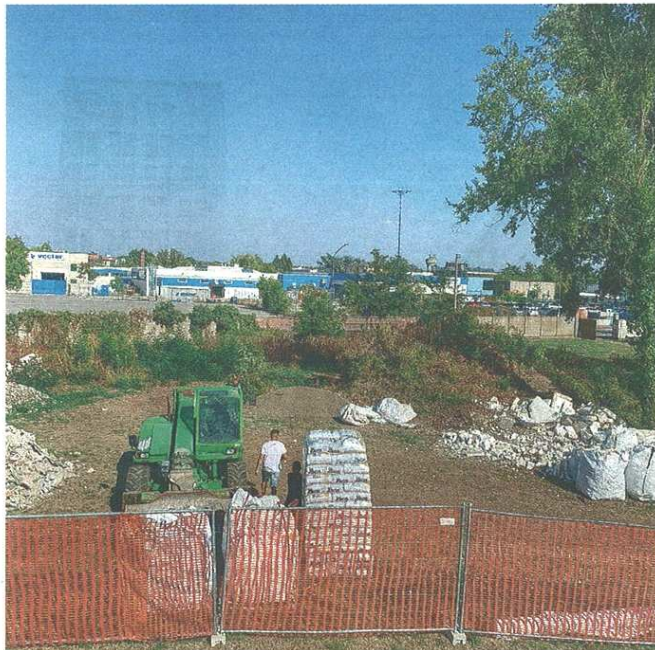
li. Sono quindi previste da quel lato altre demolizioni di muro e, come da accordi, una nuova recinzione nel tratto acquisito. Fra le compensazioni di un Piano attuativo di Chemisol nel comparto olgiatese del polo chimico, inoltre, c'è il rifacimento della pavi-

Sono in corso anche le manutenzioni per risolvere il problema delle infiltrazioni

mentazione a lato del camposanto su via Sempione e di un lato del muro di cinta. Intanto ha preso il via uno degli interventi di manutenzione più attesi dai frequentatori del cimitero, che più volte hanno protestato per le infiltrazioni e i rischi di caduta - a causa del pavimento

bagnato - nei colombari del blocco nord: saranno eliminate dalle campate l'acqua proveniente dalle fioriere per eliminare l'umidità e le pozzanghere che si verificavano dopo piogge di una certa intensità. Ammonta a 80mila euro il costo del progetto predisposto da Castellanza Servizi Patrimonio, che gestisce il cimitero cittadino. Ecco le opere da realizzare (non è previsto l'uso di idrovore non essendo allagati i corridoi dei loculi): rimozione dell'attuale riempimento delle fioriere che ha assorbito acqua in grande quantità; rifacimento della guaina di impermeabilizzazione per impedire infiltrazioni d'acqua nella soletta sottostante; successivo riempimento delle fioriere con argilla espansa e polistirene e con uno strato di ciottoli bianchi; rifacimento degli scarichi delle acque piovane e delle scossaline copri-muro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Cantiere aperto al cimitero: ora si interverrà anche sulla recinzione

pubblicato il 13/09/2022 a pag. 26; autore: Stefano Di Maria

Lavori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

Riapre la Liuc

## "AVERE GLI STUDENTI IN AULA È ORA L NOSTRO OBIETTIVO"

Tremila i giovani che hanno ripreso a frequentare l'ateneo

RIAPRE  
LA LIUC

Primi momenti di socializzazione per gli studenti dell'università di Castellanza. Il ritorno in presenza è la vera rivoluzione di quest'anno, dopo gli anni di restrizioni a causa dell'emergenza Covid



# «Avere gli studenti in aula è ora il nostro obiettivo»

*Tremila i giovani che hanno ripreso a frequentare l'ateneo*

**CASTELLANZA** - Sarà un anno in presenza, ma con un potenziamento tecnologico che è l'unico strascico positivo della pandemia. Questa la novità della ripresa delle lezioni, ieri mattina, per circa tremila studenti della Liuc, fra i quali 180 gli stranieri che frequenteranno un semestre di mobilità all'Università Cattaneo. Ancora aperte le immatricolazioni fino al 5 novembre: si contano già 460 iscritti alle lauree triennali di Economia aziendale e Ingegneria gestionale. Ben 450 gli studenti, italiani e internazionali, che hanno colto questa opportunità. Da fine agosto a inizio settembre, inoltre, si sono tenuti i percorsi di avvicinamento allo studio, con lezioni e lavori di gruppo di matematica, business english, metodo di studio e motivazione, scelti e seguiti con entusiasmo da circa 300 persone.

### L'accoglienza delle matricole

Un ottimo risultato che va ad aggiungersi al bilancio positivo del Buddy Programme, progetto di accoglienza a cura di studenti senior, coordinato dai Servizi Liuc in stretta collaborazione coi rappresentanti degli studenti, per dare il benvenuto in università alle matricole con visite guidate e momenti di socializzazione. Lo testimonia, per esempio, Alessandra Crotti, matricola della triennale di Economia: «Il primo giorno, prima di cominciare i percorsi di avvicinamento all'U-

niversità, ero molto emozionata e curiosa di affrontare l'inizio di un nuovo cammino di studio. Subito, le iniziative proposte, anche grazie all'attività di gruppo, ci hanno fatto sentire accolti e motivati e hanno favorito uno spirito di collaborazione e socializzazione tra noi matricole che, spero, porteremo avanti per tutto il percorso universitario».

### La sfida tecnologica

«Abbiamo davanti una sfida: quella di trattenere le innovazioni che ci ha sollecitato la

Il rettore Visconti:

«Dad utilizzata soltanto come strumento di approfondimento Focus sulla ricerca»

dad, ma filtrandole - afferma il Rettore Federico Visconti - L'obiettivo primario è riportare gli studenti il più possibile nelle aule. Certo la didattica sarà coinvolgente e tecnologica, ma con tanti riferimenti empirici, nuovi programmi e un'importante ricerca». In pratica si lavorerà anche con la rete, reperendo informazioni e dati, ma tenendo conto più dei contenuti che dei metodi: «La qualità dei contenuti è fondamentale e può

derivare solo da analisi accurate e da una ricerca rigorosa, che va sviluppata in trincea prima di riportarla nelle aule - puntualizza il Rettore - Solo così si può essere innovativi. Saremo impegnati nella costruzione di questo nuovo equilibrio, una sfida da affrontare con scelte forti».

### La nuova flessibilità

«Abbiamo avuto una bella crescita sulle lauree triennali in Economia e Ingegneria - fa sapere Chiara Mauri, Direttrice della Scuola di Economia e Management - La didattica a distanza non sarà rasa al suolo ma utilizzata solo per migliorare l'insegnamento e offrire sempre più opportunità di conoscenza: per esempio coi testimoni di Paesi stranieri, imprenditori e manager professionisti di altissimo livello che potranno tenere corsi a distanza». Ecco che cosa ha portato di buono il Covid alla luce di quanto si è sperimentato nei due anni di pandemia: «Una flessibilità e un salto tecnologico importante - sottolinea Chiara Mauri - La nuova sfida è utilizzarli al meglio». Come vede i ragazzi? «Sotto una luce molto positiva. Sono diligenti, ambiziosi e prendono seriamente lo studio. Certo con la pandemia qualcuno è rimasto indietro, ma in generale l'apprendimento non è stato compromesso».

Stefano Di Maria  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 13/09/2022 a pag. 27; autore: Stefano Di Maria

Università

## IL BORSINO DELLA SERIE D

## Fenici d'attacco e difese ballerine E c'è chi fatica senza il suo bomber

E le big stanno a guardare, viene da dire pensando ai risultati di Varese, Legnano e Arconatese che dovevano spaccare il mondo e che invece si sono scoperte fragili. E così la vetrina se la prende chi, in questo avvio, sta facendo faville.

### PROMOSSE

Ci ha preso gusto la Varesina, quattro gare, altrettanti successi, due in Coppa Italia che hanno portato le Fenici ai trentaduesimi di finale, due in campionato. La squadra allenata da Marco Spilli è sicuramente tra le "promosse" dopo la seconda giornata, specialmente grazie al suo reparto d'attacco che segna a raffica con 6 gol in due partite come Lumezzane e Varese. Promosso anche Roberto Cretaz, focoso mister della Castellanzese che ha già dato ai suoi una dimensione da salvezza: "punti con tutti" è la filosofia giusta e muovere la classifica contro due big come Casale e Chieri significa aver già dato ai neroverdi la mentalità giusta, da sfruttare anche contro il Ligorna. E lo stesso vale per lo Stresa che si prepara così al difficilissimo anticipo di sabato al "Forlano contro il Derthona.



### RIMANDATE

Sicuramente la difesa del Varese: subire tre gol non è sinonimo di squadra da vertice, specie se a causa di errori da matita rossa, per i biancorossi, che escono dalla trasferta orobica con minori certezze e i primi dubbi. Quelli stessi che avverte l'Arconatese, che oltre a subire il gol che sancisce la prima sconfitta in campionato, si interroga sull'assenza del cannoniere Chessa (foto Blitz). Domenica al "Battaglia" di Busto Garolfo col Real Calepina dell'ex atalantino German Denis, serve recuperare CM7.

### BOCCIATE

Troppo semplice indicare il Legnano, ma il tonfo del "Mari", il cui pessimo terreno di gioco è un alibi che regge solo parzialmente, evidenzia le problematiche dei lilla, non solo in fase realizzativa. Per la matricola Castanese, ancora un cantiere... aperto, due gare, nessun gol e nessun punto. L'anticipo di sabato a Bra assume già il sapore acre di un esame dove è vietato fallire per evitare che affiori il timore che, la D attesa 33 anni, si tramuti in un cammino ad ostacoli insormontabili.

**Guido Ferraro**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 13/09/2022 a pag. 39; autore: Guido Ferraro

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

## VareseNews

pubbl. il 12/09/2022 a pag. web; autore: Redazione

### ALLA LIUC 3000 STUDENTI RIPRENDONO LE LEZIONI

Università

Ancora aperte le immatricolazioni fino al 5 novembre, si contano già 460 iscritti alle lauree triennali di economia aziendale e Ingegneria gestionale

<https://www.varesenews.it/2022/09/alla-liuc-3000-studenti-riprendono-le-lezioni/1497354/>

## LegnanoNews

pubbl. il 12/09/2022 a pag. web; autore: Redazione

### ALLA LIUC 3000 STUDENTI RIPRENDONO LE LEZIONI

Università

Ancora aperte le immatricolazioni fino al 5 novembre, si contano già 460 iscritti alle lauree triennali di economia aziendale e Ingegneria gestionale

<https://www.legnanonews.com/altri/2022/09/12/alla-liuc-3000-studenti-riprendono-le-lezioni/1040301/>

## l'Inform@zione online

pubbl. il 12/09/2022 a pag. web; autore: Redazione

### TREMILA STUDENTI RIPRENDONO LE LEZIONI ALLA LIUC

Università

Tra loro anche 180 stranieri, provenienti da diversi Paesi del mondo, che frequenteranno un semestre di mobilità all'Università Cattaneo di Castellanza

Photogallery on line

<https://www.informazioneonline.it/2022/09/12/leggi-notizia/argomenti/scuola-3/articolo/tremila-studenti-riprendono-le-lezioni-alla-liuc.html>

## La Provincia di Varese.it

pubbl. il 12/09/2022 a pag. web; autore: L.F.

### LIUC, RICOMINCIANO LE LEZIONI E LE ATTIVITÀ DI GRUPPO

Università

Riprendono oggi le lezioni e la vita universitaria per circa 3.000 studenti alla LIUC. Tra loro anche 180 stranieri, provenienti da diversi Paesi del mondo. Immatricolazioni aperte fino al 5 novembre.

<https://www.laprovinciadivarese.it/liuc-ricominciano-le-lezioni-e-le-attivita-di-gruppo-311459/>

## MALPENSA24

pubbl. il 12/09/2022 a pag. web; autore: Redazione

### RIPRENDONO LE LEZIONI ALLA LIUC, LO SCRITTORE ROBERTO CERÈ INCONTRA LE MATRICOLE

Università

<https://www.malpensa24.it/liuc-roberto-cere-matricole-riprendono-le-lezioni-alla-lo-scrittore-incontra/>



# VARESE | SPORT

## **LA SQUADRA DELLA SETTIMANA – SPILLI GUIDA UNA TOP11 COSTRUITA SULL'ASSE VARESINA-CASTELLANZESE**

Predominio delle Fenici e dei neroverdi dopo il successo sul Breno e il pareggio con il Chieri. Nonostante le sconfitte, non mancano Varese, Legnano e Caronnesse; assente la Castanese

*pubbl. il 12/09/2022 a pag. web; autore: Matteo Carraro*

*Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca*

<https://www.varesesport.com/2022/la-squadra-della-settimana-spilli-guida-una-top11-costruita-sullasse-varesina-castellanzese/>